



COMUNE DI BIANCAVILLA
 (Provincia di Catania)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 131 DEL REG. **OGGETTO: Approvazione schema del Regolamento per l'istituzione ed il Funzionamento della Consulta per le Pari Opportunità**

DATA 30/11/2012

L'anno duemiladodici il giorno trenta del mese di Novembre alle ore 20,00 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale di questo Comune, in prima convocazione, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, dall'appello nominale effettuato dal Segretario Generale si ha il seguente esito:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
FURNARI PLACIDO	X		MIGNEMI CARMELO	X	
TOMASELLO NICOLA	X		ZAMMATARO SANTO		X
GIUFFRIDA SALVATORE	X		STISSI ALFREDO	X	
MAGRA ALFIO	X		SALVA' GIUSEPPE	X	
PIGNATARO PIETRO		X	LA DELFA ALFREDO		X
TIRENNI PLACIDO	X		BISICCHIA MARIA	X	
ORIGLIO CARMELO	X		MANCARI SALVATORE		X
BUA SALVATORE		X	PRIVITERA FRANCESCO	X	
AMATO MARIO		X	SERGI PASQUALE	X	
AMATO VINCENZO	X		DI MARZO SALVATORE	X	
TOTALE PRESENTI N. 14			TOTALE ASSENTI N. 6		

Presiede la seduta il Presidente Dr. Placido Furnari
 Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. Giovanni Spinella
 Il Presidente dichiara valida la seduta.
 La seduta è pubblica.
 Scrutatori: =====

DELIBERA DI C.C. N. 131 DEL 30/11/2012

OGGETTO: Approvazione schema del Regolamento per l'istituzione ed il Funzionamento della Consulta per le Pari Opportunità

Il Presidente del Consiglio sentito il risultato dell'appello nominale delle ore 20,00, effettuato dal Segretario Generale ed accertata la presenza del numero legale (presenti n. 14, assenti n.6), dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale per la votazione relativa alla proposta di nomina degli scrutatori che indica nei Consiglieri **Sergi, Stissi, Origlio**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), della superiore proposta di nomina degli scrutatori e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 14: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., V. Amato, C. Mignemi, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, F. Privitera, Sergi P., Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 6: P. Pignataro, S. Bua, M. Amato, S. Zammataro, A. La Delfa, S. Mancari.

Hanno espresso voti favorevoli n. 14 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, il Consiglio Comunale approva la proposta di nomina degli scrutatori come superiormente individuati.

A tal punto **Il Presidente del Consiglio** preleva il punto all'o.d.g. e concede la parola al Segretario Generale.

Il Presidente del Consiglio, prende atto dell'assenza dello scrutatore **Origlio C.** ed invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale per la votazione relativa alla sostituzione di nomina dello scrutatore assente che indica nel Consigliere **Tirenni**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), della superiore proposta di sostituzione dello scrutatore assente, con il cos. **Tirenni** e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 14: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., V. Amato, C. Mignemi, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, S. Mancari, F. Privitera, Sergi P., Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 6: P. Pignataro, Origlio C., S. Bua, M. Amato, S. Zammataro, A. La Delfa.

Hanno espresso voti favorevoli n. 14 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, il Consiglio Comunale approva la proposta di sostituzione dello scrutatore assente, Origlio C., con il **cons. Tirenni**, come superiormente individuato.

Segretario Generale legge l'art. 1

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 1**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art.1 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 15: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., V. Amato, C. Mignemi, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, S. Mancari, F. Privitera, Sergi P., Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 5: P. Pignataro, S. Bua, M. Amato, S. Zammataro, A. La Delfa.

Hanno espresso voti favorevoli n. 15 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 1.**

Segretario Generale legge l'art. 2

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 2**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art.2 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 15: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., V. Amato, C. Mignemi, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, S. Mancari, F. Privitera, Sergi P., Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 5: P. Pignataro, S. Bua, M. Amato, S. Zammataro, A. La Delfa.

Hanno espresso voti favorevoli n. 15 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 2.**

Segretario Generale legge l'art. 3

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 3**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 3 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 14: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, Tirenni P., Origlio C., V. Amato, C. Mignemi, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, S. Mancari, F. Privitera, Sergi P., Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 6: A. Magra, P. Pignataro, S. Bua, M. Amato, S. Zammataro, A. La Delfa.

Hanno espresso voti favorevoli n. 14 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 3.**

Segretario Generale legge l'art. 4

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 4.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 4 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 16: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, S. Mancari, F. Privitera, Sergi P., Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 4: P. Pignataro, S. Bua, S. Zammataro, A. La Delfa.

Hanno espresso voti favorevoli n. 14 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 4.**

Segretario Generale legge l'art. 5

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 5.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 5 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 16: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, A. Stissi, G. Salvà, M. Bisicchia, S. Mancari, F. Privitera, Sergi P., Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 4: P. Pignataro, S. Bua, S. Zammataro, A. La Delfa.

Hanno espresso voti favorevoli n. 14 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 5.**

Segretario Generale legge l'art. 6

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 6.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 6 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 15: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, A. Stissi, M. Bisicchia, S. Mancari, F. Privitera, Sergi P., Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 5: P. Pignataro, S. Bua, S. Zammataro, G. Salvà, A. La Delfa.

Hanno espresso voti favorevoli n. 15 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 6.**

Segretario Generale legge l'art. 7

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 7.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 7 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 13: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera, Sergi P., Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 7: P. Pignataro, Origlio C., S. Bua, S. Zammataro, G. Salvà, A. La Delfa, S. Mancari.

Hanno espresso voti favorevoli n. 13 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 7.**

Il Presidente del Consiglio, prende atto **dell'assenza dello scrutatore Sergi P.**, ed invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale per la votazione relativa alla sostituzione di nomina dello scrutatore assente che indica nel Consigliere **Di Marzo.**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), della superiore proposta di sostituzione dello scrutatore assente, con il cos. **Di Marzo** e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 11: P. Furnari, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera, Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 9: N. Tomasello, P. Pignataro, Origlio C., S. Bua, S. Zammataro, G. Salvà, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P.

Hanno espresso voti favorevoli n. 11 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva la proposta di sostituzione dello scrutatore assente, Sergi P., con il cons. Di Marzo, come superiormente individuato.**

Segretario Generale legge l'art. 8

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 8**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 8 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 13: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera, Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 7: P. Pignataro, S. Bua, S. Zammataro, G. Salvà, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P.

Hanno espresso voti favorevoli n. 13 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 8**.

Segretario Generale legge l'art. 9

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 9**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 9 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 13: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera, Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 7: P. Pignataro, S. Bua, S. Zammataro, G. Salvà, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P.

Hanno espresso voti favorevoli n. 13 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 9**.

Segretario Generale legge l'art. 10

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 10**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 10 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 13: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera, Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 7: P. Pignataro, S. Bua, S. Zammataro, G. Salvà, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P.

Hanno espresso voti favorevoli n. 13 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 10.**

Segretario Generale legge l'art. 11

Chiede ed ottiene di parlare:

Cons. Magra A.: propone di **aggiungere, al 2° rigo**, dopo la parola sede **“aperto al pubblico e nel territorio comunale”**

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'emendamento del Cons. Magra: **aggiungere, al 2° rigo**, dopo la parola sede **“aperto al pubblico e nel territorio comunale”**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 13: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera, Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 7: P. Pignataro, S. Bua, S. Zammataro, G. Salvà, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P.

Hanno espresso voti favorevoli n. 13 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'emendamento: aggiungere, al 2° rigo**, dell'art. 11, dopo la parola sede **“aperto al pubblico e nel territorio comunale”**.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa **all'art. 11 così come emendato**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 11 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 13: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera, Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 7: P. Pignataro, S. Bua, S. Zammataro, G. Salvà, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P.

Hanno espresso voti favorevoli n. 13 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 11 così come emendato**.

Segretario Generale legge l'art. 12

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 12**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 12 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 13: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera, Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 7: P. Pignataro, S. Bua, S. Zammataro, G. Salvà, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P.

Hanno espresso voti favorevoli n. 13 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 12**.

Segretario Generale legge l'art. 13

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'**art. 13**.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'art. 13 e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 13: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera, Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 7: P. Pignataro, S. Bua, S. Zammataro, G. Salvà, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P.

Hanno espresso voti favorevoli n. 13 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva l'art. 13**.

Chiede ed ottiene di parlare:

Cons. Mignemi C.: ringrazia la 1^a C.C.P. per il lavoro svolto.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere chiede la parola, invita il Segretario Generale a procedere alla votazione relativa all'intero regolamento così come emendato.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione, in forma palese (SI-NO), dell'intero regolamento e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 13: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera, Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 7: P. Pignataro, S. Bua, S. Zammataro, G. Salvà, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P.

Hanno espresso voti favorevoli n. 13 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota del 10/12/2010 prot. gen. 30202 a firma del Presidente del Consiglio pro-tempore, con la quale si chiede di redigere proposta di delibera sul Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della consulta per le pari opportunità, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

Visto lo schema di "Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della consulta per le pari opportunità"- nuova adozione, come predisposto dalla 1[^]C.C.P.

Rilevato che le norme regolamentari sono conformi alle leggi vigenti;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana ed il suo regolamento di attuazione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Viste la L.R. 30/2000 e la L.R. 22/2008;

Visti i pareri di rito resi ai sensi della Legge n. 142/90, recepita dalla L.R. n. 48/91 e L.R. n.30/2000;

Si esprime parere **favorevole in ordine alla regolarità tecnica** sulla superiore proposta di Consiglio Comunale

Biancavilla li 16/12/2012

IL RESPONSABILE DELLA P.O. 1
Dr.ssa M. Carmela Costa

DELIBERA

Di approvare , così come approva, il "Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della consulta per le pari opportunità", così come emendato, composto da n. 13 articoli, che si allega al presente verbale di deliberazione per farne parte integrante.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere:

Privitera F.: In qualità di Presidente della 1[^] C.C.P., fa rilevare che all'atto della predisposizione del regolamento non si era ancora insediato quale consigliere, porge, quindi, i suoi complimenti per il lavoro svolto ai componenti della Commissione. Si augura che il regolamento sarà attuato nel migliore dei modi grazie alla delega affidata all'Assessore Cantarella Vincenzo, Presidente pro tempore della 1[^]Commissione.

Assessore Cantarella V.: ringrazia i componenti della 1[^] C.C.P. e tutti i consiglieri per la sensibilità dimostrata nell'approvare il regolamento in argomento.

A tal punto **Il Cons. Privitera:** propone il rinvio dei lavori a martedì 4 dicembre p.v. alle ore 20,00

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun consigliere ha chiesto la parola, invita, il Segretario Generale a procedere alla votazione **della proposta di rinvio lavori del cons. Privitera**

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la votazione della proposta di rinvio lavori in forma palese (SI-NO) e dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 13: P. Furnari, N. Tomasello, S. Giuffrida, A. Magra, Tirenni P., Origlio C., M. Amato, V. Amato, C. Mignemi, A. Stissi, M. Bisicchia, F. Privitera, Di Marzo S.

Consiglieri assenti n. 7: P. Pignataro, S. Bua, S. Zammataro, G. Salvà, A. La Delfa, S. Mancari, Sergi P.

Hanno espresso voti favorevoli n. 13 Consiglieri

Udito l'esito della superiore votazione proclamato dal Presidente, **il Consiglio Comunale approva la proposta di rinvio lavori del cons. Privitera, a martedì 4 dicembre p.v. alle ore 20,00.**

Il Presidente del Consiglio alle ore 20,50 scioglie la seduta e rinvia i lavori **a martedì 4 dicembre p.v. alle ore 20,00.**



Comune di Biancavilla

Provincia di Catania

REGOLAMENTO

**PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA
CONSULTA COMUNALE PER LE *PARI OPPORTUNITA'***

Approvato con delibera di C.C. n. 131 del 30/11/2012

Regolamento
per l'istituzione e il funzionamento della consulta per le pari opportunità

INDICE:

ARTICOLO 1 (Istituzione e finalità)

ARTICOLO 2 (Sede)

ARTICOLO 3 (Funzioni)

ARTICOLO 4 (Composizione)

ARTICOLO 5 (Costituzione)

ARTICOLO 6 (Durata)

ARTICOLO 7 (Insediamento e partecipazione)

ARTICOLO 8 (Presidenza e funzionamento)

ARTICOLO 9 (Collaborazione esterne)

ARTICOLO 10 (Attività e Programma)

ARTICOLO 11 (Personale e locali)

ARTICOLO 12 (Oneri finanziari)

ARTICOLO 13 (Norme finali e transitorie)

Regolamento

per l'istituzione e il funzionamento della *consulta per le pari opportunità*

Articolo 1 (Istituzione e finalità)

Per l'effettiva attuazione dei principi sanciti dall'articolo tre della Costituzione Italiana, delle finalità contenute nelle Leggi n.903/77 e n.125/91 ed in conformità con il vigente CCNL è istituita presso il Comune di Biancavilla la "*consulta comunale per le pari opportunità*".

Tale Commissione ha lo scopo di rimuovere ogni forma di discriminazione o intolleranza diretta o indiretta che di fatto impedisce la "sostanziale eguaglianza" e la realizzazione di "pari opportunità", tra uomini e donne, di promuovere azioni sociali per garantire i diritti e praticare i doveri in ogni settore sociale del sistema nazionale e locale, ispirando le proprie attività all'affermazione di pari possibilità e opportunità nella professione, cultura, politica e società e in particolare per il superamento di qualsiasi forma di disparità di trattamento fra sessi e fra differenti identità, etnie, storie e/o comunità.

Articolo 2 (Sede)

La Consulta per le pari opportunità è organo consultivo e propositivo dell'Ente (C.C. e G.M. etc), ed ha sede presso il Palazzo Municipale.

Articolo 3 (Funzioni)

La Consulta esercita la sua attività e le sue funzioni in piena autonomia, opera in stretto rapporto con le Istituzioni dello Stato, Regione, Provincia e Comune e con altri Enti Pubblici e privati con particolare riferimento al settore della vita Sociale.

Assume iniziative e formula proposte e progetti in ordine alle finalità contenute nell'art.1 e/o per le quali è stata istituita ed è chiamata a rispettare e far rispettare, nei modi e nei termini più appropriati.

In particolare deve:

- promuovere, curare e sollecitare la realizzazione di iniziative volte a favorire la partecipazione attiva di tutti i cittadini alla vita politica, sociale ed economica;
- favorire una adeguata presenza femminile negli organismi istituzionali soprattutto se di competenza locale;
- operare per consentire la massima integrazione delle culture e la rimozione di ogni forma di discriminazione o intolleranza diretta o indiretta;

- svolgere indagini e ricerche sulla condizione femminile in ambito comunale, in merito a tutti i settori della vita sociale, economica e politica per determinare una maggiore rappresentatività delle donne nei luoghi decisionali;
- proporre al Consiglio Comunale e/o alla Giunta di governo iniziative ed attività che favoriscano la promozione di pari opportunità;
- essere ascoltata su propria richiesta dalle Commissioni consiliari su questioni e problematiche che riguardano la condizione femminile;
- promuovere indagini e ricerche sui percorsi delle identità femminili e sulla condizione delle donne nel territorio comunale;
- operare per favorire l'accesso delle donne al mercato del lavoro e per incrementare le opportunità di formazione e programmazione professionali delle donne stesse, in ottemperanza alle normative nazionali e comunitarie;
- sviluppare e promuovere interventi nel mondo della scuola, in collaborazione con le istituzioni preposte, per rafforzare le soggettività femminili docenti, per educare le nuove generazioni al riconoscimento e alla valorizzazione delle differenze in genere, eliminando gli stereotipi sessisti presenti nella comunicazione scritta, orale e multimediale.

In collaborazione con l'assessorato competente e con il coordinamento generale della stessa Amministrazione:

- promuovere iniziative che favoriscano la visibilità della cultura della donna e dei diversamente abili sia nel campo del sapere, sia nel campo dei mestieri:imprenditore, artigiano, arte, ecc, coordinate dalla Giunta Comunale.
- attivare iniziative dirette a promuovere condizioni familiari di piena corresponsabilità delle coppie che consenta alle donne di rendere compatibile l'esperienza familiare e di lavoro quotidiano con l'impegno pubblico, sociale e professionale.
- favorire la costituzione di reti di relazione con l'associazionismo femminile e di pari opportunità a livello nazionale, comunitario ed extracomunitario.

La Commissione in qualità di organo consultivo si riunisce almeno due volte l'anno per:

1. programmazione delle attività annuali e la proposta di eventuali progetti da finanziare con risorse economiche regionali, statali ed europee;
2. verificare lo stato di attuazione del proprio programma e la predisposizione delle relazioni annuali;
3. redigere annualmente una relazione sulle attività svolte e il monitoraggio delle condizioni delle fasce deboli.
4. monitorare e valutare le attività inerenti allo "Sportello", di cui la Commissione potrà dotarsi, nonché alla segnalazione di eventuali proposte migliorative del servizio, sfruttando, ove possibile, le strutture esistenti;

In particolare, lo "*Sportello Pari Opportunità*" agisce su impulso dell'Amministrazione Comunale e si rivolge a tutte le persone, di ogni condizione sociale e lavorativa, offrendo servizi di:

- Informazione
- Prima accoglienza individuale
- Inserimento dati dello Sportello
- Informazione su offerte di impiego e sull'offerta formativa
- Strategia di ricerca di lavoro, in special modo attraverso il rafforzamento delle motivazioni del lavoro autonomo
- Sensibilizzazione e animazione del territorio nell'ambito delle pari opportunità coinvolgendo gli

enti locali e le istituzioni scolastiche.

Articolo 4 (Composizione)

La Consulta è costituita da **n. 13 membri effettivi** nominati con criteri di cui al seguente art.5 e la presenza delle donne non deve essere inferiore a otto. Tra queste, una donna extracomunitaria (o in mancanza, anche un uomo) in rappresentanza delle comunità straniere maggiormente rappresentative o più numerose che vivono sul territorio di Biancavilla.

Oltre i membri effettivi è prevista la presenza dei componenti di diritto ed invitati permanenti.

I componenti vengono scelti fra i candidati, proposte dalle istituzioni, organizzazioni e associazioni operanti sul territorio comunale, che siano in possesso delle necessarie competenze in materia di condizione femminile in campo giuridico, economico, della formazione, del lavoro, dei servizi sociali, del territorio e dell'ambiente, nonché in ulteriori ambiti di intervento riconducibili alle funzioni ed ai compiti della Consulta stessa.

Il Sindaco invita le organizzazioni e le associazioni di cui al precedente comma, con apposito avviso pubblico, a far pervenire le proprie indicazioni o candidature entro trenta giorni dalla approvazione del presente regolamento da parte dell'organo elettivo consiliare.

Le proposte di candidatura devono essere corredate da un curriculum vitae che evidenzi le competenze, i titoli professionali e l'esperienza dei candidati.

La Commissione così formata ai sensi dei commi precedenti di fatto e senza alcuna presa d'atto è integrata dalla presenza dei Consiglieri comunali e degli Assessori donne che di diritto partecipano alle riunioni. Il diritto di voto sarà stabilito dalla consulta con voto palese.

Articolo 5 (Costituzione)

La Consulta è costituita da:

n.5 rappresentanti (di cui almeno tre donne) delle Istituzioni, Organizzazioni ed Associazioni costituite ed operanti sul territorio comunale, designati dal Sindaco;

n.1 rappresentante indicato dal distretto socio-sanitario;

n.2 rappresentanti del mondo della scuola (di cui almeno 1 donna);

n.5 componenti (di cui almeno tre donne), di riconosciute qualità ed esperienze di carattere professionale, culturale, scientifico, designati dal Consiglio Comunale, con e il sistema del voto palese e maggioranza semplice.

Fanno parte di diritto:

- il Sindaco o suo delegato (Assessore alle Politiche Sociali);
- i Consiglieri di sesso femminile (limitatamente a un numero massimo di due) in mancanza, il Consiglio è rappresentato dal suo Presidente (o suo delegato) o da altro Consigliere appositamente designato.

Sono invitati permanenti, senza diritto di voto:

- due lavoratori dipendenti comunali, (di cui almeno 1 donna) indicati dagli stessi dipendenti in rappresentanza di tutto il personale dell'Ente;
- Il presidente del Consiglio comunale o suo delegato.

QUALORA NEI TERMINI PREFISSATI LE ASSOCIAZIONI, IL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO O IL CONSIGLIO COMUNALE, NON DOVESSERO FORNIRE I NOMINATIVI, IL SINDACO È ESPRESSAMENTE AUTORIZZATO A PROVVEDERE ALLA NOMINA, PER CONSENTIRNE SEMPRE LA PIENA FUNZIONALITÀ.

Articolo 6 (DURATA)

I membri della Commissione durano in carica sino alla scadenza del mandato del sindaco. Alla scadenza, continuano a svolgere la loro attività comunque fino
AL RINNOVO DELLA COMMISSIONE STESSA.

I COMPONENTI LA CONSULTA SONO RIELEGGIBILI UNA SOLA VOLTA.

IN CASO DI DECADENZA (3 ASSENZE CONSECUTIVE NON MOTIVATE DA GIUSTA CAUSA) O DIMISSIONI DI UNO DEI COMPONENTI L'ORGANO COMPETENTE PROVVEDE ALLA SOSTITUZIONE NELL'AMBITO DELLE CANDIDATURE GIÀ ACQUISITE. LA DECADENZA È PRONUNCIATA DAL SINDACO DI SUA INIZIATIVA O SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE.

A TAL FINE SARÀ FORMALIZZATA PREVENTIVA COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT.7 E 8 L.241/90 CHE NON SOSPENDE AUTOMATICAMENTE DALLE FUNZIONI.

L'INTERESSATO POTRÀ FAR VALERE PROPRIE GIUSTIFICAZIONI NEL TERMINE DI VENTI GIORNI DALLA RICEZIONE DELL'INFORMATIVA.

Nel caso in cui queste siano esaurite si procede alla nomina con le modalità di cui agli articoli precedenti.

Articolo 7 (INSEDIAMENTO E PARTECIPAZIONE)

La Consulta è insediata dal Sindaco entro 30 giorni dalla sua effettiva costituzione.

AI LAVORATORI DIPENDENTI (PUBBLICI E PRIVATI) PER LA PARTECIPAZIONE AI LAVORI, SONO RICONOSCIUTI I BENEFICI DI LEGGE E I DIRITTI VOLUTI DALLA LEGGE.

LA FUNZIONE DI COMPONENTE E LA PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DELLA STESSA O A QUALSIASI TIPO DI ATTIVITÀ PREVISTA È GRATUITA.

Articolo 8 (Presidenza e funzionamento)

NELLA SUA PRIMA RIUNIONE LA CONSULTA REGOLARMENTE CONVOCATA DAL SINDACO, PROCEDE ALL'ELEZIONE DEL PRESIDENTE CON IL VOTO DELLA MAGGIORANZA DEI COMPONENTI. SUBITO DOPO CON LE STESSO MODALITÀ PROCEDE ALLA VOTAZIONE DEL VICE PRESIDENTE.

NELLA STESSA SEDUTA IL PRESIDENTE, INDICA UN COMPONENTE CHE SVOLGE LE FUNZIONI DI SEGRETARIO.

Il Presidente:

- a) rappresenta la Consulta all'esterno e ne è il portavoce ufficiale;
- b) convoca e presiede la seduta;
- c) compila l'o.d.g. e gli argomenti da trattare;
- d) coordina i lavori e la discussione e mette a votazione le proposte;
- e) tiene i rapporti con l'amministrazione ed il Sindaco;
- f) REDIGE E SOTTOSCRIVE, INSIEME AL SEGRETARIO, I PROCESSI VERBALI DELLE SEDUTE, E provvede alla formulazione dei pareri e delle proposte;
- g) trasmette i verbali delle sedute all'Amministrazione Comunale.

La convocazione della consulta è effettuata attraverso avviso scritto da recapitare al domicilio dei componenti almeno cinque giorni prima della seduta. Potrà essere utilizzata anche la forma della posta elettronica, in caso di assenso unanime dei membri della Consulta. Nei casi di urgenza il

termine della convocazione e ridotto a 24 ore e l'avviso potrà essere recapitato via fax o a mezzo telegramma, o se accettato anche per posta elettronica. Copia dell'avviso di convocazione è, in ogni caso, affisso all'albo pretorio e pubblicato sul sito internet del Comune. Per la validità della seduta è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in prima convocazione, viceversa le deliberazioni sono valide con la presenza di 1/3 dei componenti per la seduta di seconda convocazione. Se nel corso dei lavori viene meno, per qualsiasi ragione, il numero legale richiesto, la seduta è sciolta.

Gli argomenti si intendono approvati se ottengono il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. Il Presidente è tenuto a convocare la Commissione entro venti giorni dalla ricezione, inserendo all'o.d.g. le questioni richieste, quando lo richieda almeno la metà più uno dei Componenti assegnati, il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale.

Articolo 9 (Collaborazione esterne)

La Consulta promuove e sviluppa rapporti di collaborazione, di consultazione con le altre Commissioni o altri organi sociali o istituzionali competenti in materia, presenti nell'ambito provinciale e regionale, nonché con la Commissione Nazionale per le Pari Opportunità istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e analoghi organismi o Associazioni che si occupano delle condizioni femminili o comunque riconducibili agli obiettivi fondanti, per una migliore qualità della vita e per porre in essere concrete condizioni di uguaglianza in ogni settore della società.

Articolo 10 (Attività e Programma)

La Consulta almeno 45 giorni prima dalla data di presentazione del bilancio, elabora un programma di massima delle sue attività, da inviare al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale, che a sua volta ne cura la trasmissione al Presidente della Commissione Consiliare competente, per la necessaria presa d'atto o eventuale approvazione.

Articolo 11 (Personale e locali)

La Consulta di norma si riunisce in appositi locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale. In particolari e motivati casi potrà riunirsi in altra sede aperta al pubblico e nel territorio comunale previa regolare comunicazione a chi di dovere. La stessa, per la sua attività, si avvale del supporto logistico-amministrativo del servizio affari generali/sociali del Comune.

Il funzionamento della Consulta nonché lo svolgimento di alcuni compiti di segreteria sono garantiti dall'Ente. A tal uopo il Segretario generale dell'Ente in qualità capo del personale, in tempi utili ed in modo formale deve indicare un dipendente comunale responsabile in materia, che ne segue ogni attività. Pertanto, con lo/a stesso/a impiegato/a saranno preventivamente concordati i termini e le modalità per l'ottimale funzionamento della consulta e il raggiungimento degli eventuali obiettivi prefissati.

Articolo 12 (Oneri finanziari)

Per gli oneri finanziari necessari per l'espletamento e il funzionamento della consulta, previa comunicazione dello stesso organo ai sensi dell'art.10, si provvederà con appostamento nell'apposito capitolo del Bilancio comunale.

Articolo 13 (Norme finali e transitorie)

Il presente regolamento entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio comunale.

Per la disciplina di quanto non previsto nel Regolamento, la Consulta / Commissione si potrà dotare entro 90 giorni dal suo insediamento di eventuali regole interne, con atto approvato dalla maggioranza dei componenti.

* * * * *

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dr. Placido Furnari

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Giovanni Spinella

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on – line di questo Comune, per 15 giorni consecutivi, a partire dal giorno **08 MAR. 2013**

Dalla residenza municipale, addì **06 MAR. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Giovanni Spinella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale, su conforme relazione dell'impiegato addetto alla pubblicazione degli atti

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on – line di questo Comune dal giorno 08/03/2013 per 15 giorni consecutivi.

Che contro di essa sono/non sono stati prodotti, a questo ufficio, opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, addì 29/03/2013

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE
(Galizia Antonino)

IL CAPO DELLA 3^ AREA DELLE P.O.
F.to Dott. Salvatore Leonardi

IL CAPO DELLA 1^ AREA DELLE P.O.
F.to Dott. Giovanni Spinella

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Giovanni Spinella

E' copia conforme al suo originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addì **06 MAR. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Spinella

Esecutiva per decorrenza dei termini il 23/03/2013

Biancavilla, addì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Giovanni Spinella